PAGELLE

PADOVA

Bonaiuti 5: fino al momento del gol non viene mai impegnato. Poi, sul tiro di Baiano si fa trovare impreparato e, invece, di deviare in corner, rimette la palla proprio sui piedi di Rui Costa.
Balleri 6.5: in difesa svolge bene il suo lavoro. Si inserisce spesso in attacco creando non pochi problemi alla retroguardia viola.
Gabrieli 5: un certo affanno: copre con precisione, ma non recupera bene. Una prestazione, nel complesso insufficente. Dal 65' **Perrone s.v.**
Franceschetti 5.5: manca di grinta, corre a vuoto in diverse occasioni, poi si fa apprezzare per alcune sgroppate.
Cuicchi 5.5: appare in difficoltà solo sulle fughe, quando ci sono, di Baiano. Per il resto, una partita senza infamia e senza lode.
Lalas 6.5: l'americano svolge a puntino i compiti a lui attribuiti da Sandreani. È ottimo nei recuperi, meno sui contrasti che talvolta perde.
Kreek 5.5: corre molto ma manca di lucidità. Serve un paio di buoni palloni a Longhi, poi scompare per lunghi periodi.
Zoratto 6: si libera spesso dalla morsa dei difensori viola ma poi sbaglia l'assist.
Vlaovic 5: una gara non all'altezza. La colpa non è soltanto sua perché il centrocampo padovano non gli lancia molti palloni, ma lui fa poco per procurarseli. Dal 73' **Galderisi s.v.**
Longhi 5.5: non riesce mai ad essere vermanete pericoloso. La difesa viola lo tampona sempre e lui si libera dalla morsa soltanto raramente.
Maniero 6: corre molto ma sono pochissime le palle che capitano dalle sue parti.

FIORENTINA

Toldo 6.5: non corre grandi pericoli, si limita a dirigere la difesa. Si esibisce soltanto in un paio di buone uscite. Nel secondo tempo, quando la partita si scalda, si fa notare per un paio di belle parate.
Pioli 6: fa il suo dovere. Niente di più. Viene facilitato anche dalla non pericolosità degli attaccanti padovani.
Cois 6: intercetta un notevole numero di palloni e si spinge anche in avanti proponendo azioni.
Marcio Santos 6: una prestazione che raggiunge la sufficienza. Copre bene sugli attacchi dei padroni di casa, per la verità mai molto pericolosi.
Malusci 6: il suo rendimento, nella media, è favorito dalla partita non certo brillante dell'attacco padovano. Si fa notare soltanto nei contrasti.
Carbone 6: lancia molte palle verso l'area ma sono quasi sempre lanci imprecisi. I pochi che arrivano non sono sfruttati a dovere da Batistuta.
Di Mauro 6: è un po'in affanno nei recuperi, ma insieme agli altri riesce ad arginare il centrocampo avversario e a proporre palle per l'attacco.
Batistuta 5.5: gioca arretrato e la posizione non lo favorisce. Nel primo tempo si fa pericoloso solo grazie ad un calcio piazzato che sfila *ad un soffio dal palo. Dall'88'* **Flachi: sv.**
Rui Costa 6.5: una gara, giocata complessivamente su un buon livello. E poi ha il grande merito di segnare un gol importante per la sua squadra.
Baiano 6.5: sgroppa per tutto il campo. Nella ripresa, è determinante: corre, lotta e spara la cannonata che coglie di sorpresa il portiere avversario: da qui nasce il gol di Rui Costa. Dall'80' **Tedesco: sv.**

ORE PICCOLE

Guizzo di Rui Costa La Fiorentina passa a Padova

Padova	0	Fiorentina	1
Bonaiuti	5	Toldo	6,5
Balleri	6,5	Pioli	6
Gabrieli	5	Cois	6
(65' Perrone)	sv	Marcio Santos	6
Franceschetti	5,5	Malusci	6
Cuicchi	5,5	Carbone	6
Lalas	6,5	Di Mauro	6
Kreek	5,5	Batistuta	5,5
Zoratto	6	(88' Flachi)	sv
Vlaovic	5	Rui Costa	6,5
(77' Galderisi)	sv	Baiano	6,5
Longhi	5,5	(78' Baiano)	sv
Maniero	6		
All.: Sandreani (12 Dal Bianco, 13 Rosa, 14 Nunziata, 15 Perrone)		All.: Ranieri (12 Scalabrelli, 13 Sottil, 14 Tedesco, 15 Amerini, 16 Flachi).	

ARBITRO: Trentalange di Torino
RETE: al 62' Rui Costa
NOTE: ammoniti Carbone, Luppi.

■ *La Fiorentina è tornata al successo: la squadra viola, al termine di una partita molto combattuta, ha vinto sul campo del Padova grazie ad una rete del portoghese Rui Costa.*

Le formazioni sono quelle annunciate alla vigilia. Sandreani non ha problemi, mentre Ranieri schiera Di Mauro e Baiano in non perfette condizioni fisiche, ma la posta in gioco – ovvero, la rincorsa ai posti che valgono la qualificazione in Europa – è troppo alta per lasciarli in panchina o addirittura in tribuna. Il Padova, invece, scende in campo pensando alla salvezza. Il modulo della Fiorentina è il collaudato 5-3-2, i veneti rispondono con una zona mista.

I viola sembrano più forti a centrocampo, ma Batistuta e Baiano all'inizio sono un po' in ombra, motivo per cui il Padova non fatica troppo per fare la guardia alla porta di Bonaiuti. Il gioco dei veneti è veloce, seppur prevedibile in fase di conclusione. Ma ci pensa qualche bello svarione difensivo di Luppi e Pioli ad aprire varchi agli attaccanti avversari.

Il primo tiro in porta è di Baiano: dal limite dell'area fa partire un rasoterra, Bonaiuti para in due tempi. *Al 17' Vlaovic, su un cross da sinistra*, prolunga di testa la traiettoria del pallone per Longhi, la cui conclusione al volo – da distanza ravvicinata – è completamente fuori bersaglio. Tre minuti dopo, sugli sviluppi di un'azione un po' confusa, l'olandese Kreek va al tiro al volo dal centro dell'area, ma spara altissimo sulla traversa. Il pubblico locale – siamo in terra di rugbisti – apprezza il tentativo di *drop*.

La palla passa da una parte all'altra del campo, spesso con ribaltamenti di fronte che si susseguono a ritmo frenetico, ma l'impostazione del gioco è troppo caotica per permettere la realizzazione di qualcosa che assomigli ad uno schema. Al 28' Luppi con un lancio lungo libera in area Baiano, Bonaiuti anticipa. Due minuti dopo è Batistuta a cercare la via del gol, con una punizione da fuori, rasoterra, ma il pallone finisce sul fondo. Al 45', sfruttando un disimpegno un po' troppo disinvolto del portiere avversario, la Fiorentina si propone minacciosa in avanti: traversone di Baiano per Batistuta al centro, Bonaiuti riesce comunque ad intervenire bloccando il pallone. Pochi secondi dopo, brivido per la difesa veneta: Balleri azzarda un retropassaggio per il suo portiere, per un pelo Luppi manca l'aggancio.

La ripresa. Al 47' un bel passaggio di tacco di Batistuta in area per Carbone: quest'ultimo, però, non riesce a controllare. Al 52' Maniero va vicinissmo al gol: tiro dal limite, la palla sfiora il palo alla destra di Toldo. Un minuto dopo Baiano, su un veloce contropiede, cerca il pallonetto di testa, ma calibra male ed il pallone è alto sulla traversa. Al 62' la Fiorentina passa in vantaggio: tiro da fuori di Baiano, Bonaiuti, colto impreparato, devia, frompe Rui Costa, che d'esterno destro, con molta eleganza, mette in rete dal limite dell'area piccola: per il portoghese è il sesto gol stagionale. Due minuti dopo violento tiro di Batistuta da sinistra, stavolta Bonaiuti riesce a respingere in angolo. Il Padova si sbilancia in avanti, ma disordinatamente. La Fiorentina può replicare in contropiede. Batistuta all'80' e all'83' e Flachi al 90' sciupano facili occasioni. Un paio di palle gol anche per il Padova (per Lalas e Maniero), ma il risultato non cambia.

Alexi Lalas difensore del Padova Nucci/Olympia

TOTOCALCIO

Bari-Napoli	X
Brescia-Torino	2
Cagliari-Roma	2
Inter-Foggia	1
Juventus-Cremonese	1
Lazio-Genoa	1
Padova-Fiorentina	2
Reggiana-Parma	X
Sampdoria-Milan	2
Acireale-Cesena	X
F. Andria-Perugia	X
Ravenna-Pistoiese	1
Juvestabia-Reggina	X

MONTEPREMI L. 27.377.186.316
QUOTE: ai «13» L. 9.460.000
ai «12» L. 369.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
2 4 6 7 8 14 17 25

(2) Brescia-Torino	1-4	(5)
(4) Inter-Foggia	3-0	(3)
(6) Lazio-Genoa	4-0	(4)
(7) Reggiana-Parma	2-2	(4)
(8) Sampdoria-Milan	0-3	(3)
(14) Piacenza-Salernit.	5-0	(5)
(17) Massese-Leffe	1-3	(4)
(25) Baracca-Vis Pesaro	2-1	(3)

MONTEPREMI L. 6.424.033.924
Al 14 «OTTO» L. 183.543.000
Al «2.219» SETTE L. 866.500
Al «92.842» SEI L. 20.400

LA NAZIONALE DI OGGI

Luca Vialli: Edipo-bis applicato al calcio

LORENZO MIRAGLIA

1) Rossi: cresce il Milan, e migliorano anche le prestazioni del suo portiere. La condizione non è quella dell'anno scorso, ma contro la Sampdoria, ieri, ha fatto vedere un paio di deviazioni straordinarie.
2) Mannini: davvero una grossa ingenuità, quella del difensore della Samp contro il Milan. Savicevic aveva ormai perso palla e lui è andato lo stesso a stenderlo. Che poteva fare l'arbitro, se non espellerlo? E questo mentre la Samp stava tentando il tutto per tutto per pareggiare.
3) Chamot: una volta tanto l'argentino non s'è fatto notare per un'uscita anticipata dal campo, ma per un gol. Non è stata una conclusione clamorosa, comunque qualcosa in meglio del solito.
4) Albertini: chissà se aveva già segnato una doppietta da quando è al Milan, ma questo importa poco. Di certo dovrà mandare per Pasqua un bell'uovo a Zenga, perché il regalo che gli ha fatto in occasione del primo gol è stato di quelli grossi.
5) Couto: nel momento del bisogno si è buttato in avanti a cercare il pareggio per il Parma. Ma in difesa non si è fatto certo ammirare. Come dimostrano del resto le due reti della Reggiana.
6) Petruzzi: giovani talenti crescono. Mazzone lo ha inserito in squadra un po' per volta, e ora è un pilastro della difesa giallorossa. Per la Roma, che cercava da tempo un libero, trovarsene uno fatto in casa è stato davvero una manna.
7) Simutenkov: il russo è uscito dal letargo, e contro il Parma è finalmente tornato in rete. Purtroppo per la Reggiana forse il risveglio è avvenuto troppo tardi: ormai gli emiliani hanno davvero poche speranze di salvarsi.
8) Deschamps: il suo campionato è cominciato da poco, comunque ha già fatto vedere che non sbaglia una partita. Anche ieri, senza stralare, ha dato ordine al centrocampo della Juventus.
9) Vialli: quando si dice l'ingratitudine. L'attaccante della Juventus è nato a Cremona e ha cominciato la sua carriera nella Cremonese; eppure, sia nella gara d'andata che ieri, ha sfoderato contro i grigiorossi i colpi migliori del suo repertorio. Siamo di fronte a un complesso d'Edipo in versione calcistica.
10) Carbone: la fortuna, si dice, aiuta gli audaci. Ma ieri il centrocampista del Napoli ha davvero abusato: ha provato il tiro-cross, la palla gli è finita sul palo, quindi sul ginocchio di Fontana e poi in rete. Davvero troppo.
11) Bergkamp: san Moratti ha fatto un altro miracolo. Stavolta gli è riuscito di far segnare nella stessa domenica niente meno che Bergkamp e Jonk. Il primo, in particolare, è andato addirittura in rete dopo aver difeso la palla con una decisione che nessuno al Meazza gli ricordava.

RISULTATI

Bari-Napoli	1-1
Brescia-Torino	1-4
Cagliari-Roma	0-1
Inter-Foggia	3-0
Juventus-Cremonese	1-0
Lazio-Genoa	4-0
Padova-Fiorentina	0-1
Reggiana-Parma	2-2
Sampdoria-Milan	0-3

ALEXANDER
Sandro Bottega

A CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Gi.	Vi.	Pa.	Pe.	RETI Fa.	Su.	IN CASA Vi.	Pa.	Pe.	RETI Fa.	Su.	FUORI CASA Vi.	Pa	Pe	RETI Fa.	Su.	Me. Ing.
JUVENTUS	55	24	17	4	3	39	20	10	2	0	20	5	7	2	3	19	15	+ 2
PARMA	49	24	14	7	3	40	21	11	0	1	24	7	3	7	2	16	14	– 1
MILAN	42	24	11	9	4	34	21	7	5	0	16	7	4	4	4	18	14	– 5
ROMA	41	24	11	8	5	30	18	6	6	0	18	6	5	2	5	12	12	– 6
LAZIO	40	24	12	4	8	55	31	8	1	3	43	16	4	3	5	12	15	– 8
FIORENTINA	36	24	9	9	6	40	37	6	6	0	23	12	3	3	6	17	25	– 9
INTER	35	24	9	8	7	24	20	6	2	4	14	10	3	6	3	10	10	– 10
CAGLIARI	35	24	9	8	7	26	25	8	3	1	17	5	1	5	6	9	20	– 10
SAMPDORIA	35	24	9	8	7	38	25	7	4	2	27	12	2	4	5	11	13	– 11
TORINO	33	24	9	6	9	28	28	7	3	2	16	8	2	3	7	12	20	– 12
NAPOLI	31	24	7	10	7	29	35	5	4	2	17	15	2	6	5	12	20	– 11
BARI	30	24	9	3	12	25	32	4	2	6	14	15	5	1	6	11	17	– 15
GENOA	27	24	7	6	11	24	35	5	4	2	15	11	2	2	9	9	24	– 15
PADOVA	26	24	8	2	14	25	45	7	1	5	18	17	1	1	9	7	28	– 19
CREMONESE	25	24	7	4	13	20	27	5	3	3	13	7	2	1	10	7	20	– 17
FOGGIA	25	24	6	7	11	21	34	5	3	4	13	11	1	4	7	8	23	– 17
REGGIANA	14	24	3	5	16	17	33	3	4	5	11	13	0	1	11	6	20	– 25
BRESCIA	12	24	2	6	16	13	41	2	4	7	10	22	0	2	9	3	19	– 27

MARCATORI

19 reti: BATISTUTA (Fiorentina, nella foto)
15 reti: BALBO (Roma)
14 reti: TOVALIERI (Bari)
13 reti: SIGNORI (Lazio) e ZOLA (Parma)
12 reti: VIALLI (Juventus)
11 reti: CASIRAGHI (Lazio) e SIMONE (Milan)
10 reti: GULLIT (Milan-Sampdoria)
9 reti: RAVANELLI (Juventus) e RIZZITELLI (Torino)
8 reti: MUZZI (Cagliari) e Boksic (Lazio)

AMMONITI

9:
SENO (Inter)
8:
AMORUSO (Bari), BONETTI (Brescia), FIRICANO (Cagliari), PIOLI (Fiorentina), MORIERO (Roma)
7:
CARNASCIALI (Fior.), BERGOMI (Inter), BIGICA (Bari), BARONCHELLI (Brescia)
6:
DI BIAGIO e CAINI (Foggia), APOLLONI e DI CHIARA (Parma), PETRUZZI e CARBONI (Roma), PADOVANO (Reggiana)
5:
GALLO e CORINI (Brescia), S. DE AGOSTINI (Cremonese), N. SANTOS (Fiorentina), BORTOLAZZI, TORRENTE e GALANTE (Genoa), M. PAGANIN (Inter)

PROS. TURNO

Domenica 2-4-95 (ore 16)
CREMONESE-LAZIO
FIORENTINA-BRESCIA
FOGGIA-PADOVA
GENOA-BARI
MILAN-JUVENTUS (ore 20.30)
NAPOLI-SAMPDORIA
REGGIANA-INTER
ROMA-PARMA
TORINO-CAGLIARI

TOTODOMANI

ANCONA-COMO
CESENA-COSENZA
CHIEVO-VENEZIA
LUCCHESE-UDINESE
PALERMO-LECCE
PERUGIA-VERONA
PESCARA-ATALANTA
SALERNITANA-F. ANDRIA
VICENZA-ACIREALE
MODENA-SPAL
PISTOIESE-BOLOGNA
EMPOLI-JUVE STABIA
TRENTO-OLBIA